

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA
tel. 049/620231

www.parcchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

VIII DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO /c

03 MARZO 2019

a.12. n. 09

ANNO PASTORALE 2018 - 2019 - "Il seminatore uscì a seminare..." (Mt 13,3)

Ci prepariamo a vivere
LA SETTIMANA DELLA COMUNITÀ
(dal 6 al 12 marzo) e che chiamiamo

III° HOMOTHUMADON

In greco significa «tutti insieme», «concordia» ed è un termine che appare negli Atti degli Apostoli per sottolineare questa preghiera perseverante e concorde (cfr. At 1,14; 2,46).

La parola 'comunità', perché non diventi uno slogan da esibire in un particolare momento della vita parrocchiale rischiando di essere 'archiviata', senza una vera continuità con il cammino di autentici percorsi di fede e di evangelizzazione, necessita non solo di una settimana ma di una rinnovata mentalità. Essa può ricordarci che lo stesso farsi uomo di Gesù, Figlio di Dio, in virtù del legame con la Sua carne, ci ha stabiliti fratelli e sorelle e -come afferma papa Francesco nella Evangelii Gaudium- ci ha "invitato alla rivoluzione della tenerezza". Così la parola 'comunità' assume un valore non solo storico o un dovere pastorale, ma diventa un luogo e un'esperienza di Dio stesso, un tratto caratteristico del Suo Volto, il segno distintivo di un Dio-Amore che in se stesso è una pluralità di persone distinte ma unite nella carità e, perciò un Dio che genera legami di comunione e fraternità. Come Dio 'esce' da se stesso per venire incontro all'uomo in Cristo,

anche l'essere umano è costituito nella dimensione della relazione fondata sull'amore. Che la fede cristiana comprenda in se la pluralità e le differenze - dell'altro e del pensiero- non è uno slogan che passa ma un compito sempre nuovo, creativo, che passa attraverso il conoscersi per nome, superare barriere e timori fino ad annunciare a quale Padre apparteniamo e la Parola di Dio si diffonda (At, 13,49).

MERCOLEDÌ 6: delle ceneri

Vedi gli appuntamenti a lato;

GIOVEDÌ 7

Ore 19.15, in chiesa: LA LOTTA SPIRITUALE PER LA VITA PIENA: I VIZI CAPITALI

VENERDÌ 8

Ore 18, in chiesa: CELEBRAZIONE PENITENZIALE

SABATO 9

Ore 19: incontro con tutti i collaboratori della parrocchia e condivisione.

DOMENICA 10

SS. Messe domenicali che si concludono in piazzale.

LUNEDÌ 11 e MARTEDÌ 12

Alle ore 20.30, in patronato, per giovani e adulti: VISIONE E RIFLESSIONE SULLA COMUNITÀ.

Il Signore ha chiamato a sé il nostro fratello MARIO VISCHIA, di anni 85 abitante in via Istituto tecnico d'agricoltura. Lo ricordiamo al Dio della Vita Eterna, in attesa di ritrovarci insieme nel giorno della risurrezione.

LITURGIA

SABATO 2

- * Dalle ore 15.30: disponibilità per celebrare il SACRAMENTO DELLA PENITENZA
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 3 - VIII DEL TEMPO ORDINARIO /c

- * *Alle ore 8.10: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

MERCOLEDÌ 6 - DELLE CENERI

INIZIO DEL TEMPO DELLA QUARESIMA

Digiuno (dai 18 ai 60 anni) e **Astinenza dalle carni** (dai 14 anni in poi, e che continua tutti i venerdì di quaresima)

“Ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima I). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24) (papa Francesco per la Quaresima 2019)

- * **Celebrazione eucaristica e imposizione delle Ceneri: ore 15.30 e 20.30.**
- * **Celebrazione della Parola di Dio e imposizione delle Ceneri: ore 16.30** (per ragazzi e catechisti).

GIOVEDÌ 7 - DELLE CENERI

- * Al mattino e pomeriggio: VISITA E S. COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI.

VENERDÌ 8 - DELLE CENERI

- * Al mattino: VISITA E S. COMUNIONE AGLI AMMALATI E ANZIANI.
- * ore 17.15 in chiesa, **Via Crucis** e seguirà (al posto della S. Messa) una **CELEBRAZIONE PENITENZIALE** per chiedere perdono per i peccati e gli scandali nella Chiesa e nel mondo (*specialmente verso i piccoli*). Non sono previste le confessioni.

SABATO 9

- * Dalle ore 15.30: disponibilità per celebrare il SACRAMENTO DELLA PENITENZA
- * *Alle ore 17.40: primi Vespri della domenica.*
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 10 - I DI QUARESIMA /c

- * *Alle ore 8.10: preghiera delle Lodi Mattutine.*
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15** (durante la quale accoglieremo la **CHIAMATA** dei ragazzi che celebreranno i sacramenti della Cresima ed Eucaristia nella Veglia Pasquale), **19.**

EVANGELIZZAZIONE

DOMENICA 10, dopo la messa delle 10.15, in patronato, per tutti: **VANGELO IN DIALOGO** per approfondire il vangelo della domenica.

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- > **GIOVEDÌ 7**, alle ore 8.30: pulizia del patronato e grazie alle volontarie.
- > **VENERDÌ 8**, alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.

QUARESIMA 2019

Nel canto dell'*Exsultet* (inno all'accensione del cero pasquale) risuona la gioia per la risurrezione gloriosa del Signore, che «fa risplendere uomini la sua luce serena». È la luce di Cristo, che disperde «le tenebre del cuore e dello spirito» e che «salva su tutta la terra i credenti dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi». I discepoli, che la sera di Pasqua «gioirono al vedere il Signore» (Gv 20,20), ci ricordano il paradosso della vita cristiana: la prova e il dolore non sono eliminate in questo mondo; le nostre notti infatti, anche se oscurate dalla sofferenza quotidiana, sono illuminate dalla risurrezione del Signore, che nel mistero della notte pasquale «sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti».

Il Tempo di Quaresima e la cinquantina pasquale, da vivere e comprendere nella loro unità e reciproco rimando, ci conducono per mano attraverso il mistero della libertà dell'uomo, del peccato, dell'amore di Dio, della sua misericordia, della redenzione di Cristo, per farci sperimentare la bellezza del rimanere con il Signore e la luce trasfigurante della risurrezione. La celebrazione dei sacramenti pasquali, che per la nostra comunità si realizzano la notte del 20 aprile nella Veglia pasquale, ci immerge in questa realtà e ci dona la grazia della conversione, richiamata in modo particolare dall'itinerario tracciato dai Vangeli di questo anno C e che abbiamo significato nell'immagine dell'«Orazione nell'orto degli ulivi» del Mantegna, conservata a Tours in Francia. La stessa celebrazione liturgica è infatti un'esperienza di lotta spirituale, protesa alla

conversione della vita tramite l'assimilazione del modo di pensare, di comportarsi e di essere del Signore Gesù:

CON L'ELEMOSINA:

- * nella raccolta di generi alimentari per gli affamati, da porre in chiesa, ai piedi del tabernacolo (come pane "bauletto", riso, semolino, scatolame, acqua in piccole bottiglie, olio di semi in bottiglia di plastica, ad esclusione di contenitori di vetro e generi a breve scadenza come prodotti freschi e dolci);
- * L'equivalente del nostro digiuno con offerte "UN PANE PER AMOR DI DIO" nella cassetta centrale in chiesa, PRESTANDO ORECCHIO AL GRIDO DEL POVERO, per un progetto MISSIONARIO di aiuto ai missionari in Etiopia e con la guida del sussidio missionario alle porte della chiesa.

CON LA PREGHIERA:

- * nell'ascolto della Parola di Dio, "regalandosi" la partecipazione ad una S. Messa nella settimana e la Via Crucis al venerdì (ore 17.15);
- * da Lunedì al Sabato, alle ore **7.15** nella preghiera dei salmi con le **LODI MATTUTINE**;
- * Nella riflessione dei momenti penitenziali della S. Messa quotidiana.

CON IL DIGIUNO:

- * (dai 18 ai 60 anni), il **MERCOLEDÌ DELLE CENERI (6/3)**, il **VENERDÌ SANTO (19/4)** e **SABATO SANTO (20/4)** ma per gli altri è richiesta una rinuncia che costa. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata. Durante il digiuno si vive in atteggiamento di preghiera o operando un'opera di misericordia e il corrispettivo del cibo va raccolto nell'offerta **UN PANE PER AMOR DI DIO**;
- * **NELL'ASTINENZA DALLE CARNI** (dai 14 anni), da cibi costosi, bevande alcoliche e tabacco; nella rinuncia a letture frivole, a programmi banali, a chiacchiere vuote, a giochi d'azzardo.

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 2 Beata Giovanna Maria Bonomo Sir 17,1-13; Sal 102; Mc 10,13-16 Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso.	18	ERMENEGILDO MAISTRELLO MARIA
DOMENICA 3 VIII DEL TEMPO ORDINARIO /C Sir 27, 5-8; Sal 91; 1 Cor 15,54-58; Lc 6,39-45 La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.	8.30	PER LE ANIME
	10.15	RENIER BENITO MORI LUIGI CANELLA MARIO (ANN.) SEC. INT. GINO
	19	GIANNONI CLAUDIA (TRIG.) FANNY, MARIA, GINO
LUNEDÌ 4 Sir 17,20-28; Sal 31; Mc 10,17-27 Vendi quello che hai e vieni! Seguimi.	15.30	
MARTEDÌ 5 Sir 35,1-15; Sal 49; Mc 10,28-31 Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni!	15.30	SCARINZI PAOLO
MERCOLEDÌ 6 LE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà!	15.30	ROSSETTO FILIPPO
	20.30	ZONATO GIUSEPPINA
GIOVEDÌ 7 - DOPO LE CENERI Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.	15.30	AMATO DIEGO (6° AN.) E ANTONIO FAM. PLACCO GUIDO
VENERDÌ 8 - DOPO LE CENERI Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.	18	CELEBRAZIONE PENITENZIALE
SABATO 9 - DOPO LE CENERI Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.	18	VISCHIA MARIO (8° G) AGNESE E GIULIO
DOMENICA 10 I DI QUARESIMA /C Dt 26,4-10; Sal 90 (91); Rm 10,8-13; Lc 4,1-13 Gesù fu guidato dallo Spirito nel deserto e tentato dal diavolo.	8.30	PER LE ANIME
	10.15	CAVAZZINI RINO ROBERTO
	19	PER LA COMUNITÀ